

Ne hanno parlato ieri in un convegno di Assindustria
**“Cina, potenza economica
che non dobbiamo temere”**

PESARO - “Il gigante Cina si è risvegliato e la storia gli riconsegna il suo posto - dice Romeo Orlandi, direttore del Comitato Scientifico Osservatorio Asia -. Questo grande paese semplicemente riprende il primato che deteneva prima di rinchiudersi in una sindrome da muraglia che la classe dirigente dal 1978 ha saputo guarire”.

Ieri infatti, Assindustria Pesaro e Urbino nel convegno “Conoscere per competere” ha fatto il punto sul fenomeno Cina visto non solo come una minaccia per le imprese italiane ma come un’opportunità di crescita internazionale. “La Cina non è il più grande mercato del mondo - ha continuato Orlandi -; gli Stati Uniti continuano a detenere il primato però il tasso di crescita

di questo Paese raggiunge picchi enormi e si classifica come la sesta potenza mondiale, le più grandi economie del pianeta si stanno infatti “asiatizzando” con il conseguente spostamento del baricentro economico”.

Gli industriali della nostra provincia si dichiarano disposti ad accettare la sfida. “Questa realtà non ci deve spaventare - raccomanda accorato Gianfranco Santilli, presidente della Piccola Industria - e se vogliamo essere intraprendenti come industriali dobbiamo cogliere il nuovo stimolo perché la Cina è dietro l’angolo ed è il motore del cambiamento del mercato globale”.

Insomma, una sfida che va accettata senza troppa paura.

v.a.